

CASA DEL LAVORATORE FORLÌ

Un Piccolo, grande, teatro all'aperto

Dal 7 al 12 settembre spettacoli di teatro ragazzi e dialettale a ingresso gratuito
La nuova rassegna è organizzata da Accademia Perduta/Romagna Teatri e Cumpagnì d'la Zercia

di MARIA TERESA INDELLICATI

FORLÌ. *Forlì: città dei teatri:* uno slogan che rispecchia già in buona parte la realtà. Con i suoi 112.000 abitanti, Forlì può vantare infatti ben tre strutture che per buona parte dell'anno propongono spettacoli per tutti i pubblici. Fra esse, **Il Piccolo**, nato negli anni Ottanta, quando la cooperativa Casa del Lavoratore e la Cumpagnì d'la Zercia lo costruirono sul retro della Casa del Popolo e lo affidarono a **Ruggero Sintoni** e **Claudio Casadio**, allora poco più che ventenni.

«Accademia Perduta mosse i primi passi da lì – ricorda, insieme a Giorgio Barlotti e Floriano Focacci della Casa del Lavoratore, Ruggero Sintoni –, e oggi è **Teatro stabile d'arte contemporanea**, leader in Europa nella produzione di “teatro ragazzi”, con 32 dipendenti, presente ai massimi livelli anche della prosa».

Non solo: proprio dal Piccolo è nata una delle “reti teatrali” più innovative in Italia, studiata dall'università come modello di un sistema di gestione artistico-cultu-

rale efficiente e conveniente per i bilanci degli Enti pubblici.

In questo settembre, il Piccolo di via Cerchia ripropone una delle attività che maggiormente ne caratterizzarono gli inizi, gli **spettacoli all'aperto a ingresso gratuito** che, in collaborazione con *Settimana del buon vivere*, costruiranno un teatro... fuori dal teatro per oltre trecento spettatori.

Si comincia domenica 7 con la **Cumpagnì d'la Zercia** e il suo *Al badân-ti*. L'8 settembre **Accademia Perduta/Romagna Teatri** presenta *Il bosco delle storie* di Claudio Casadio e Giampiero Pizzol, mentre il giorno dopo è ancora in scena la Zercia con *E' gos d'la cocla. Il lupo e i sette capretti* di Accademia Perduta/Tanti così progetti è la proposta di mercoledì 10, mentre giovedì 11 tocca allo *Zibaldon Rumagnôl* della Zercia. Chiusura, venerdì 12, con *Il sogno di tartaruga*.

«Il Piccolo rappresenta un pezzo di storia cittadina – commenta l'assessore alla Cultura, E-

lisa Giovannetti, che approfitta della presenza del consigliere regionale **Thomas Casadei** alla conferenza stampa di presentazione, per ricordare il ruolo di Forlì nelle prospettive aperte dall'approvazione della Legge regionale sulla “Film commission” – , un esempio di come siano nati nel nostro territorio luoghi di socialità che sono diventati importanti centri di cultura. Ma questa iniziativa è anche un contributo al ripensamento sugli spazi cittadini: il centro infatti è lo “spazio pubblico” per eccellenza, ma delocalizzare eventi di cultura nei quartieri è una sfida importante per le città di domani». E Cristina Ambrosini, dirigente del Servizio Cultura, sottolinea come “Il Piccolo all'aperto” che era negli anni Ottanta momento di sperimentazione, oggi vada a toccare temi “caldi” per la collettività, in linea con le politiche del Comune di Forlì.

In caso di maltempo, gli spettacoli (ore 21) si terranno nel teatro.

● Info: 0543 64300





"IL BOSCO DELLE STORIE" Lo spettacolo di Claudio Casadio e Giampiero Pizzol è tra le proposte del teatro Il Piccolo all'aperto, a Forlì dal 7 al 12 settembre nel parcheggio della Casa del Lavoratore in via Cerchia